

Cent. 20 la copia
ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 26,50 - TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-

Martedì 14 Aprile 1931 - IX

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'area (in lire) per una colonna in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 250 - Cronaca Finanziaria L. 8 - Mercatino L. 200.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Via Indipendenza N. 8 primo piano - Telefono 26-680
Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - UFFICIO DI PRODUZIONE PER LA LOMBARIA presso l'Istituto Propaganda Industriale, Milano, Via S. Eusebio Cavallotti 4 - Tel. 69-141.

LA RESTRIZIONE DELLA PRODUZIONE

Nel cuore della crisi economica
In definitiva il malessere economico odierno così vasto e profondo consiste in uno squilibrio tra produzione e consumo. Si produce più di quanto si consumi. C'è insomma un sottocostruzione. Come rimediarsi?
E' stata affacciata all'idea di restringere la produzione. Poiché c'è troppi prodotti, si dice, cerchiamo di fabbricarne meno, di rallentare l'attività produttiva. Altri invece insistono come migliore provvedimento il favorire e promuovere l'incremento del consumo.

Il festosissimo saluto di Napoli ai Principi di Piemonte

NAPOLI, 13 pom.
Napoli ha espresso ieri il suo affetto e la sua profonda devozione ai Principi di Piemonte, che per la prima volta dopo le false nozze sono venuti nella nostra città, esaudendo un voto dei napoletani.
Essi si sono fermati poche ore nella nostra città, ma il pomeriggio è stato più che sufficiente per dimostrare, specialmente alla giovane Principessa, l'affetto e la venerazione che i napoletani nutrono per la gloriosa Casa Sabauda.

Un nuovo brutale delitto antifascista a Nancy

NANCY, 13 sera.
Nel pomeriggio di ieri l'italiano Bertazzo, di 28 anni, mentre stava acquistando il biglietto d'ingresso allo stadio per assistere alla partita di calcio tra la squadra locale e quella della Pro-Verceil, veniva colpito con un violento colpo di mazza che gli spaccava il cranio.
Trasportato all'ospedale il Bertazzo veniva sottoposto alla trapanazione del cranio.
La polizia ha subito arrestato l'aggressore, tale Mario Charrier, il quale ha dichiarato di aver colpito il compatriota perché portava all'occhiello della giacca il distintivo fascista. (Stefani).

La chiusura del Congresso di studi coloniali

FIRENZE, 13 pom.
Ieri mattina ha avuto luogo, nella sede dell'Istituto "Cesare Alinari" la seduta di chiusura del Congresso di studi coloniali. Presiedeva il principe Gino Conti, che ha rivolto un caldo ringraziamento a tutti i congressisti per il lavoro svolto efficacemente e appassionatamente di cui ha voluto mettere in evidenza il valore. Quindi il segretario generale ha letto una deliberazione presa dalla presidenza per la coordinazione degli ordini del giorno voluti dalle varie sezioni durante il Congresso, deliberazione che, sottoposta all'approvazione dell'assemblea, è stata approvata per acclamazione; dopo di che il presidente ha proposto l'invio di telegrammi d'augurio ed elogi, al Duca delle Puglie, al Duca degli Abruzzi, al Duca di Ancona, al Duca, al sen. De Bono, telegrammi applauditi da tutta l'assemblea.
Il presidente, principe Gino Conti, ha poi pronunciato un elevato discorso riassumendo i pratici risultati del Congresso, nel quale la realtà ha superato le previsioni, e così concludendo: « Possiamo dire, con coscienza, di aver fatto opera altamente scientifica e patriottica, ma non siamo contenti di non averne la importanza e l'annuncio perché siamo in grado di vederle, abbiamo la convinzione che l'opera, iniziata così proficuamente, sarà sviluppata e affinata sempre più, nelle future riunioni ». Il discorso è stato molto applaudito.
Nel pomeriggio i congressisti sono convenuti a un ricevimento in casa del sen. Gino Conti. Ha pronunciato opportune parole di ringraziamento il prof. Serafino Ricci, dell'Università di Bologna, cui il principe Gino Conti ha cortemente risposto.

La partenza per Tripoli

Allo diciannovesimo circa hanno fatto ritorno a Palazzo Reale, per uscire verso le ore venti, per dirigersi al Molo Beverello, ove trovavasi attraccata la motonave Città di Palermo.
Il piazzale, sfarzosamente illuminato e addobbato con piante e festoni, presentava un colpo d'occhio superbo. I Principi, prima di prendere imbarco sono stati onnipresenti dalle autorità cittadine, e hanno ricevuto gli onori da militari portuali e da carabinieri.
Alle venti e quarantacinque la Città di Palermo ha mollato gli ormeggi, e quando ha sorpassato il Molo San Vincenzo, si sono mossi dalla banchina l'esplosore Ribotti capo flottiglia, e i cacciatorpediniere Elba, Monzambano, Calafatti e San Martino, che scortano la motonave fino a Tripoli.

LA RISPOSTA DELLE URNE IN SPAGNA

MADRID, 13 pom.
L'Agenzia « Fabra » comunica: i risultati delle elezioni municipali in tutta la Spagna annunziano che i candidati repubblicani e socialisti hanno riportato una immensa maggioranza. Anche nella circoscrizione del palazzo reale di Madrid, che era da lungo tempo destinata ai candidati monarchici, hanno avuto una vittoria i repubblicani.
In alcuni capoluoghi, fra i quali Huesca, Orense, Gijon e Coruna, i repubblicani hanno riportato una vittoria assoluta. A Valenza alcuni gruppi di elettori hanno tentato manifestazioni per celebrare la vittoria degli elementi di sinistra.
La gendarmeria è dovuta intervenire e sono stati scambiati parecchi colpi di arma da fuoco. Diversi dimostranti sono rimasti feriti.
Notizie da vari centri della provincia di Valenza annunciano che si sono svolte dimostrazioni clamorose. La situazione in qualche villaggio appare grave in seguito alle sollevazioni prodotte dai risultati della vittoria repubblicana.
A S. Sebastiano, antico luogo di villeggiatura della famiglia reale, sono stati eletti 28 repubblicani-socialisti contro 6 monarchici ed anche nella provincia i repubblicani hanno avuto la maggioranza.
I candidati monarchici hanno trionfato nelle provincie di Avila, Burgos e Cadice.

Netta prevalenza dei repubblicani-socialisti su i fedeli alla monarchia

MADRID, 13 pom.
Ritornati da una vittoria di 65 per cento dei seggi dei circoli municipali della Spagna. Si conferma che durante le giornate elettorali ovunque è regnato l'ordine.
Il Presidente del consiglio ha dichiarato che la situazione è indubbiamente delicata ed il Ministro dei lavori pubblici Lacera ha detto che è vero che gli antimonarchici sono riusciti vittoriosi nei più importanti capoluoghi di provincia, ma è altrettanto vero che degli 80 mila seggi comunali di tutta la Spagna la maggioranza è monarchica. Il ministro ha inoltre smentito che il Capo del governo intenda sollevare la questione di fiducia, quando oggi si recherà dal Re. Il risultato completo e decisivo delle elezioni non si potrà avere che giovedì o venerdì.

Il Duca di Bergamo ed il ministro Acerbo inaugurano la XII Fiera Campionaria di Milano

MILANO, 13 pom.
Mattino di sole, trionfante giornata primaverile.
Alle scoccare delle 9, con puntualità cronometrica, s'è levata da ogni punto della città la sinfonia sibilante e fragorosa delle sirene dei mille stabilimenti industriali e delle campane di tutte le chiese. Era l'annuncio dell'inizio della breve fervida competizione, che sempre più ogni anno richiama attorno al grande mercato del lavoro l'interessamento e l'attenzione di tutti i popoli. A lato del tricolore e del gonfalone crociato di Milano pendevano stamane dall'alte antenne i vessilli di 17 nazioni, che hanno complessivamente inviato 4000 espositori.

Un discorso del gen. Gazzera a 700 ufficiali in congedo

ROMA, 13 pom.
Ieri, dalle ore 13 in poi, ha avuto luogo sulle colline di Alimurro e di Tofia, presso Civitavecchia, un'esercitazione di combattimento con tiro a pallottola. La scuola centrale, a ciclo invernale di istruzioni pratiche per ufficiali in congedo.
Erano presenti il gen. Gazzera, ministro della Guerra; il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, gen. Bonzini; il comandante del Corpo d'Armata di Roma, gen. Vaccari; il vice-presidente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, gen. Goglia; il comandante della 31ª Brigata militare di Roma, e numerosi altri generali e ufficiali superiori.
Furono volutamente intervenuti con gli ufficiali in congedo del Distretto di Roma, Fratino, Viterbo e Gaeta. Le truppe erano costituite da fanteria, artiglieria da campagna e artiglieria pesante campale, con l'intervento di aeroplani da osservazione.
Dirigeva l'esercitazione il comandante della Scuola centrale, gen. Babbini, il quale, durante le sossie dell'azione, spiegò ad intervenuti le singole fasi del combattimento a mano a mano che le fanterie procedevano sotto l'arco delle traiettorie.
Il ministro Gazzera, prima di rientrare a Roma per assistere all'ultima giornata e alla premiazione del XX Campionato militare Ippico, ha rivolto la parola agli ufficiali in congedo, segnalando l'importanza e l'alto significato delle esercitazioni del genere e la necessità che esse vengano seguite dagli ufficiali in congedo con diligenza e interessamento sempre maggiori, poiché la complessità del combattimento quale ora si delinea per il perfezionamento delle armi, esige non soltanto spirito elevato, slancio e abnegazione, ma anche capacità tecnica, senza la quale il comandante, anche di grado modesto, non può far fronte alla grave responsabilità che gli incombe in guerra. (Stefani).

Atmosfera calma

MADRID, 13 pom.
L'atmosfera calma è stata fortissima nella capitale come nelle provincie durante le ore antimeridiane. Contrariamente a quanto avveniva un tempo, quando i seggi elettorali si avanzavano verso l'ora di chiusura, questa volta a mezzogiorno oltre una metà degli elettori avevano compiuto il loro dovere. La percentuale dei votanti è stata in monozione alle elezioni precedenti elevatissima: 178 per cento.
Il colonnello Macia batte Cambò
A Barcellona le previsioni, nonostante il frazionamento delle forze di sinistra e l'ascescente esercitato da Cambò, la Lega regionalista catalana è stata battuta. La vittoria è toccata al blocco della sinistra repubblicana e socialista. Gli altri venticinque seggi su cinquanta, gli altri venticinque seggi su cinquanta così ripartiti: dodici al blocco radicale socialista, dodici alla Lega regionalista e uno ai repubblicani autonomi. Complessivamente gli elementi di sinistra hanno ottenuto 76.000 voti; i monarchici 25.000.
La vittoria dei repubblicani appena conclusa, ha provocato vivaci dimostrazioni in molte località. Le vie della capitale sono state percorse ieri sera da cortei preceduti da bandiere rosse. Frequenti urli contro il regime e la dinastia venivano lanciati dai dimostranti.

Calcutta sotto la minaccia di una epidemia

CALCUTTA, 13 matt.
Il servizio d'igiene è molto impressionato per l'avvicinarsi del flagello delle zanzare che già l'anno scorso hanno causato gravissimi danni nei dintorni di Calcutta. Delle organizzazioni di volontari si stanno costituendo per combattere in ogni modo l'insetto e soprattutto nel porto dove un'epidemia di malaria disorganizzerebbe completamente la navigazione. (Radio Stefani).

Le cause della rivolta

MADRID, 13 pom.
Un articolo del corrispondente del Times da Madrid illustra la situazione in Portogallo, fattasi in questi giorni molto pericolosa per la dittatura del generale Carmona. Il corrispondente espone le varie cause che hanno contribuito a provocare la rivolta. Secondo lo scrittore una delle ragioni decisive è costituita dal malumore esistente nel Paese contro le misure finanziarie del Governo. Per più di sei anni, nonostante i mutamenti apportati alla compagnia ministeriale, il Governo di Carmona ha tenacemente perseguito un piano finanziario in grado a ristabilire l'equilibrio del bilancio. Naturalmente le tasse sono state aumentate e le disponibilità del mercato finanziario interno hanno subito una contrazione che ha provocato seri inceppi all'attività economica del Paese.
P'n'altra circostanza che ha favorito il movimento rivoluzionario, sempre secondo il corrispondente madrileno del Times, sarebbe il ripristino della Costituzione in Spagna.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

Le manifestazioni dei prossimi giorni

La prima manifestazione zootecnica si è svolta ieri mattina con la inaugurazione della mostra dell'avicoltura. Questa mostra che comprende 600 cori, 1300 polli e 2000 colombi, di razze selezionate, si chiuderà la sera del 19 corrente insieme con quella degli animali da pellicce e con quella della piscicoltura. Per il giorno 15 è già annunciato il Congresso della pubblicità

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

La mostra del giardino sarà inaugurata dai Principi di Piemonte

FIRENZE, 13 pom.
La mostra del giardino italiano sarà inaugurata il 24 aprile, alle ore 15, in palazzo Vecchio dalle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. La mostra che occupa 50 sale del palazzo ed è divisa per regioni, raccoglie 400 oggetti tra i quali arazzi di segni stampe plastiche raccolti anche fuori d'Italia. Fra gli inviti stranieri più importanti sono quelli del governo francese del Museo del Louvre e quello del governo austriaco del Museo di Vienna. Nel salone del 500 in 10 piccoli teatri sono rappresentati 10 dipinti di giardini italiani da quello romano a quello veneziano del 700.

UN ANNO DOPO
Commosso rito di devozione
su la tomba di mons. Giandomenico Pini

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

ARONA, 13 pom. (M. L.) - Commosso rito di filiale e riconoscente devozione quello che fu d'ogni bardatura ufficiale, e senza coreografiche ostentazioni, ha radunato ieri, nella tranquilla serenità di questo delizioso angolo del Verbanico, centinaia di cuori e di anime che, pur sorrette, la quotidiana routine costringe sparpagliate e disperse un po' per tutte le contrade d'Italia.

Bisogna riconoscere che da radici ben profonde trae la sua forza e con vincitori ben robusti si salda quest'amicizia cristiana che - la morte vincendo ed il Tempo - dopo un anno, senza l'ausilio valido di un determinato organismo di cui sia espressione, e senza altro scopo che quello d'un atto d'amoroso omaggio, riesce a radunare intorno ad una tomba una così folta schiera di uomini e a farli vibrare di trepidi, e a farli piangere.

Perché ieri ad Arona, come già l'anno scorso, più di una lacrima abbiamo visto brillare e più di una voce abbiamo udito inlenzerarsi di commozione. Coronate di nuovo verde e triplici di sole, le facce con i raggi di luce della simpatica cittadina, che amabilmente s'adagia sulla proda del suo bel lago, si son viste percorse con le prime luci del giorno da una folla di ospiti.

In treno ed in auto, da Torino e da Milano, giovani e non più giovani sono affluiti in gran numero. Per lui, tutti per lui; per questo Mons. Pini di cui la gente semplice del luogo, magari forse senza conoscenza con precisione dei meriti grandi, ha imparato a pronunciare con lusingato orgoglio il nome venerato e a benedirlo. Fra i tanti un nutrito gruppo di «fucini», riconosciuti dagli sgargianti berretti gialli, reca nell'adunata una simpatica nota di quella contegna vicinata di cui Mons. Pini fu maestro e propagatore in mezzo alle file dei gogliardi cattolici: quasi tutti i circoli dell'Italia settentrionale e centrale sono rappresentati.

Alle dieci, davanti al Collegio De Filippi che raccoglie l'ultima sua sepoltura e che è il luogo destinato per il convegno, la folla è divenuta altissima: sono parecchie centinaia di persone. Se anche, per il carattere stesso dell'adunata manca quella cordialità rumorosa che distingue ogni nostro convegno in cui i giovani sono in prevalenza, spirava pur sempre un'aura d'intimità fraterna, d'affettuosa familiarità che incanta e commuove.

Gli avvocati Vassina e Torelli del locale comitato organizzatore fanno gli onori di casa. Fra i tantissimi presenti abbiamo notato Mons. Montini e Righeiti rispettivamente Assistente e presidente generale della F.U.C.I., la prof.ssa Golelli presidente generale delle universitarie, il dott. Vicentini di Bergamo, delegato regionale lombardo della G. C. I. in rappresentanza anche del presidente generale avv. Ferrolino, l'avv. Bozotto di Como, l'avv. Corini di Ferrara, l'ing. Montonari di Udine, l'avv. Zolotto ed il maestro Cattaneo di Cremona, il dott. Mennonna di Napoli, l'avv. Spataro di Roma, l'ing. Bartoli di Trieste, i dottori Grondona e Bo di Genova, il prof. don Brunello di Alessio, l'ing. Guariento di Este per la gioventù cattolica veneta, l'ing. Ceschi di Padova, il commendator Margolli, il comm. avv. Di Roberto di Roma, il comm. avv. Pina, Severi e gli avvocati Crostini, Vuillermin, Brusaca e Morello tutti di Torino, l'avv. Volontè di Crema, l'avv. Clerici e l'architetto Zanchetta di Milano e tantissimi altri di cui elenco, oltre alle immancabili omissioni, minaccerebbe di non finir più. E' pure presente, fatta segno ai devoti omaggi di tutti, la sorella di Mons. Pini, signora Grazioli-Pini, e per il dott. Negri, posseduto di Arona, il dott. Pasquetti che fu anche l'ultimo medico curante dello Scomparso.

Alle dieci e mezzo, terminati gli servizi, la folla s'aduna devota e raccolta nella vasta chiesa dell'istituto dove all'altar maggiore, servito da due «fucini», don Gino Locali degli Oblati, rettore del collegio, celebra la Santa Messa. Il rito, solenne nella sua semplicità, si svolge fra la generale commozione: per di rivider lui all'altare davanti ai suoi giovani, pregare per i suoi figlioli, incuriarli, incitarli, e la nostalgia della sua calda e cordiale parola riprende. Moltissime le tante Comunioni e altrettando devoto il contento di tutta questa folla che - pur trovando - si sente d'eccezione.

Ultimata la Messa i convenuti si disperdono per radunarsi poi di nuovo, di lì a poco, nel placido, tranquillo cimitero campestre sulle cui prode alle prime carezze tiepide del nuovo sole sono fiorite malinconiche viole. La povera dimessa tomba che custodisce le spoglie di Mons. Pini è coperta di fiori; una grande corona di fiori bianchi reca sui nastri la scritta «La Gioventù Cattolica Italiana con immutato affetto e devozione». La folla s'assiepa dintorno, si sospinge, si stappa oltre la cancellata che chiude il colombario, ma moltissimi, i più, debbono contentarsi di sostare sul ghiaioso piazzale prospiciente. Dintorno è tutto un fremere di larici e di cedri al vento, un trionfo di sole, un triplice canoro d'uccelli. Si prega, in silenzio, commoventemente, anima per anima, in affettuosi intimi colloqui. Mons. Pini è qui, presente al cuore di tutti. Vivo; sorridente. Così come lo vedemmo, come lo conoscemmo, giocondamente speranzoso, lieve del premio che alle sue lunghe fatiche d'apostolato tra i giovani, il Signore ha certamente assegnato.

Peppino Spataro che lo ebbe assistente nella riorganizzazione post-bellica della F.U.C.I. con parola commossa e commovente ne rievoca la corsa fucina, ricorda l'opera da lui svolta nelle organizzazioni cattoliche, la sua bella tempra di carattere cristiano, la sua benemerita senza numero, e più di un ciglio vediamo inumidirsi di pianto. Il breve discorso terminando, lo

tro, proprio nient'altro in programma. Qualcuno s'avia, ma a più sottano ancora, a lungo, davanti al breccia rettangolo di marmo su cui è scritto il suo nome. Pare che attendano qualche cosa ancora, pare che sperino che da un momento all'altro Lui s'affacci, coi suoi viso sorridente e gioviale, come accadeva qualche anno fa quando gli stessi alla vigilia di un convegno o d'un congresso, l'attendevano impazienti sulla banchina della stazione. Ed ognuno ritrova nel fondo del cuore, in questi brevi istanti di commozione, un'eco della recente giovinezza e riscopre con commozione trepida

UN PIONIERE DELL'AZIONE CATTOLICA
Il Cardinale Giuseppe Callegari
(Nel XXV anniversario della sua morte)

Nel bel camposanto di Arcella, poco fuori dalla storica celletta che vide il transito beatissimo del Taumaturgo e alla quale presto pellegrineranno da tutto il mondo i devoti del Santo, riposano, da venticinque anni, le spoglie di un grande Vescovo, di un futuro Pio X, allora Vescovo di Mantova - l'Unione Cattolica per gli Studi Sociali in Italia - insieme col quale promossa pure nel 1892, il 10 Congresso Cattolico Italiano per gli studiosi di scienze sociali a Genova, dove parlò; e poscia il II Congresso



così concorrono a renderne più luminosa e più cara la memoria. Accennerò solo ad alcune: il suo amore al Seminario, in un appartamento del quale scelse e fissò per qualche tempo la sua modesta dimora; il ristabilimento della Facoltà Teologica Pontificia; la fondazione del primo Collegio di Thiene e della Scuola di Religione in seno al Circolo S. Tomaso d'Acquino per gli studenti universitari; l'erezione dell'Istituto delle Pie Suore del Povero, scelse fra quelle molte caclate di Francia dalle leggi combinate e da lui ospitate nella villa Vescoville di Lugvigliano, l'istituzione delle Cucine Economiche nelle stesse adiacenze del Vescoville. Se le prime testimoniano l'alta mente del Vescovo Callegari, queste ultime rimangono a documento del suo cuore paterno, della sua grande carità, le cui generose manifestazioni - nella maggior parte note soltanto a Dio - finirono col renderlo povero. Cosicché, allorché Mons. Callegari, noto ormai e altamente stimato in tutta Italia, fu elevato alla dignità Cardinalizia da Pio X, nel primo Concistoro da lui tenuto, al suo ritorno da Roma Mons. Alessi poté dirgli nel suo saluto, in nome di Padova festante, queste veritiere parole: «Eminenza, voi siete povero».

Strano contrasto, invero, col fulgor della porpora e con lo stesso signorile portamento, naturalmente maestoso, del Cardinale. Contrasto che ben pose in risalto dicendo tutta la verità, Giuseppe Sacchetti nella relazione che fece poi del fausto avvenimento sulle colonne dell'«Unità Cattolica». «L'augusto Principe della Chiesa - notò il Sacchetti - sedeva ridente sul trono, coperto di porpora, comparendo nella maestà dei suoi splendidi paludamenti, un grande della terra cresciuto nell'opulenza e nell'oro, e non era che un povero. E tutto lo sapeva, non poteva, perché per lui si aveva una pubblica sottoscrizione per sopprimere alle spese della sua nomina a Cardinale. Egli accettò allora, sorridente e grato, la generosa filiale offerta; ma pochi giorni dopo quei denari finivano tutti nelle mani dei poveri. E verso la fine della sua vita, essendo stata una zona del padovano colpita dall'inondazione, egli mosso a pietà dei danneggiati, spezzò la catena d'oro della sua croce pastorale per offrirli in dono, insieme con un prezioso anello, a quei sventurati suoi figli».

Sono saggi di carità angelica, che commuovono e attraggono; che destano la tacita ammirazione in vita, che suscitano in morte il plebiscito spontaneo e imponente del trionfo. E un trionfo plebiscitario furono appunto i funerali - imponentissimi anche se poveri come egli li aveva voluti, e celebrati dal pessimo tempo - con cui il 19 aprile 1906 si onorò la salma del compianto Cardinale, che, dopo il solenne suffragio, prese la via dell'Arcella.

L'apertura del testamento non fece che confermare ciò che tutti sapevano del suo grande cuore: lasciò tutto ai poveri, attraverso la Società di S. Vincenzo di Paolo. Ma non c'erano in cassa che mille lire. I poveri l'avevano voluta in antecedenza. Scomparve così una grande figura di Vescovo, in cui l'alto intelletto e l'accessa carità s'univano al fascino della maestosa sembianza, che aveva riflessi egualmente vivi e penetranti della sua parola, nei suoi scritti nella sua azione apostolica. I quali - come s'è visto - avevano per centro l'amore al Papa e per braccia operanti la Stampa e l'Azione Cattolica.

In una statistica presentata da Monsignor Callegari al Congresso Cattolico di Milano (30 agosto - 3 settembre 1897) trovò che nella nostra Diocesi esistevano allora: un giornale cattolico quotidiano e quattro periodici; 155 Circoli Parrocchiali con 4624 membri; 87 sezioni giovani con 3106 soci; un fiorente circolo universitario; 48 Case Rurali; 38 Società operaie e circa 30 Associazioni diverse; cifre, allora, di gran lunga superiori a quelle di qualsiasi altra Diocesi d'Italia. E il vanto migliore dell'Azione Cattolica padovana era, più che nella «quantità» nella «qualità»: ad essa, infatti, il Pastore della Diocesi aveva saputo imprimere le stesse doti dell'animo suo: schietta papalità, integro carattere e spirito apostolico.

Tre caratteristiche che anche oggi permangono nel clero e nel laicato cattolico padovano. Cosicché, se noi ora andiamo stucamente lieti e santamente orgogliosi dei nostri 60 mila tesserati, dobbiamo volgerci indietro per vedere e per ammirare coloro che ci hanno preceduto nelle, allora, tanto più ardue e più aspre battaglie dell'apostolato cristiano. Atti laboraverunt et nos: laboribus eorum introivimus. In capo ad essi splende - luminosa figura di condottiero - il Cardinale Giuseppe Callegari.

Una ragione di più perché nei giorni XXV anniversario della sua morte - innalzando al cielo la rinnovata e più fervida prece del cristiano suffragio, deponiamo sulla sua tomba che s'irradia - come già la «ta e Popo» - delle centenarie celebrazioni antoniane, il fiore della riconoscenza per la vita e l'opera di Mons. Callegari.

Dalla Città del Vaticano
Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 13. Il Santo Padre ha ricevuto, sabato in privata audienza: il card. Sincero, Segretario della Sacra Congregazione della Chiesa Orientale; il card. Rossi, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale; mons. Baudrillart, arcivescovo di Melitene; padre Zambarelli, Preposito generale dei Somaschi.

Il Congresso Mariano nazionale per commemorare il Concilio di Efeso

ROMA, 13 matt. La Giunta Centrale dell'Azione Cattolica Italiana dirige alle Giunte Diocesane e ai Consigli Parrocchiali la seguente lettera: «Come è noto, S. Santità Pio XI in due Lettere - una all'Eminentissimo Card. Luigi Sincero, Segretario alla Sacra Congregazione per le Chiese Orientali, e l'altra all'Eminentissimo Card. Basilio Pompili, suo Vicario - ha invitato il clero e i fedeli a commemorare il XV Centenario del Concilio di Efeso, augurandosi che «il Congresso Mariano nazionale, indetto dal Comitato Romano, presieduto da S. Eminenza il Card. Pompili. Esso avrà luogo in Roma dal 1.º al 10 maggio p. v., e si propone di mettere in luce le definizioni dottrinarie del Concilio, con particolare riflesso alla devozione verso la madre di Dio».

Più sotto indicavamo le riduzioni ferroviarie che, per accordi intervenuti con quest'Ente, la Centrale (Segretariato Manifestazioni religiose) saranno concesse a coloro che parteciperanno a detto congresso. Tra queste ricordiamo in modo particolare il Congresso Mariano nazionale, indetto dal Comitato Romano, presieduto da S. Eminenza il Card. Pompili. Esso avrà luogo in Roma dal 1.º al 10 maggio p. v., e si propone di mettere in luce le definizioni dottrinarie del Concilio, con particolare riflesso alla devozione verso la madre di Dio.

Più sotto indicavamo le riduzioni ferroviarie che, per accordi intervenuti con quest'Ente, la Centrale (Segretariato Manifestazioni religiose) saranno concesse a coloro che parteciperanno a detto congresso. Tra queste ricordiamo in modo particolare il Congresso Mariano nazionale, indetto dal Comitato Romano, presieduto da S. Eminenza il Card. Pompili. Esso avrà luogo in Roma dal 1.º al 10 maggio p. v., e si propone di mettere in luce le definizioni dottrinarie del Concilio, con particolare riflesso alla devozione verso la madre di Dio.

Tutte queste e altre simili iniziative si svolgono con la partecipazione di tutto il popolo cattolico. Prechiamo le Giunte Diocesane, i Consigli Parrocchiali e le Organizzazioni di mettersi, anche in questa circostanza, al servizio degli Ecc.mi Vescovi e del Rev. Parroci, per la migliore riuscita. Se non che, oltre la partecipazione a queste iniziative esterne e generali, le Associazioni Cattoliche celebreranno la commemorazione internazionale del Concilio di Efeso, facendo oggetto di questo memorando fatto storico delle consuete istruzioni e conferenze, affinché i nostri soci comprendano sempre meglio i dogmi fondamentali della nostra Religione, e si accendano sempre più di amore e di devozione verso la Vergine, Regina degli Apostoli, e nostra Celeste Patrona.

Al qual proposito si pare che uno dei frutti salutarissimi di questo anno mariano dovrebbe essere un incremento della devozione del Santo Rosario, la preghiera che tanto si addice a tutti i cristiani, e particolarmente ai cattolici militanti: poiché - come scrive Leone XIII nell'«Enciclica» «Supremis Apostolicis» - «la preghiera è tanto attrattiva per la difesa della Chiesa e del popolo cristiano, quanto impetratrice da Dio pubblici e privati benefici».

Oltre la propaganda orale raccogliamo, mediante la diffusione di pubblicazioni mariane. Tra queste ci piace ricordare la rivista «Mater Dei», organo del movimento per il XV Centenario del Concilio di Efeso, edita dalla Cneregazione «Le Piccola Opera della Divina Provvidenza» di Don Orione (Amministrazione - Ven. Libreria Editrice Emiliana - Venezia) per iniziativa della medesima rivista. Si va pubblicando una serie di fascicoli intitolata - «Bibliografia Mariana» («Mater Dei» che commemorano i vari aspetti del Concilio Efesino e della devozione mariana, e riescono quindi molto adatti alla circostanza. Tra questi raccomandiamo in modo speciale l'opuscolo intitolato: «L'Azione Cattolica nella Luce di Maria» (2).

Nella fiducia che il voto del Santo Padre avrà anche per fervoroso contributo dell'Azione Cattolica, felice compimento, salutiamo con senso il Presidente, Comm. Augusto Ciacci - il Segretario: Mons. Ferdinando Roveda.

(1) Ecco le condizioni per i partecipanti al Congresso Mariano Nazionale: a) Tutti i partecipanti in gruppi di almeno 5 persone potranno usufruire del ribasso del 50 per cento in partenza da qualsiasi stazione del Regno. b) I moduli relativi si ritirano presso il nostro Segretariato di Manifestazioni Religiose (Roma, Via dei Castelli, 21). Previo pagamento anticipato di L. 10 per persona viaggiante, se proveniente dalle stazioni ferroviarie distanti oltre 100 chilometri da Roma: per gli altri, i moduli costano L. 5 a persona. c) I biglietti ferroviari a riduzione hanno vigore dalla data di emissione fino al giorno 22 maggio p. v.

(2) Questo opuscolo, scritto da Faustino Mezza O. S. B., trovandosi in deposito presso la Giunta Centrale dell'A. C. I. - Costa L. 1,50 da copia. Mons. R. Ruffatti

Padre Lorgna commemora Volta ad Atene

ATENE, 13. Nel pom. di sabato alla sede del fascio italiano dinanzi ad un folto uditorio il padre domenicano Davide Lorgna ha tenuto una conferenza su Alessandro Volta.

Ciatalgia semi-distrutta dal fuoco

COSTANTINOPOLI, 13. Un incendio violentissimo ha distrutto in gran parte il paese di Ciatalgia a una cinquantina di chilometri da Costantinopoli, il cui nome è famoso come centro delle linee difensive che in numerose occasioni hanno salvato Costantinopoli dalle invasioni straniere durante le lotte balcaniche. Numerosi edifici pubblici, 21 negozi, 4 case sono stati completamente divorati dal fuoco. (Radio Stefani).

L'alto cattivo è spesso causato da stitichezza e da cattiva digestione. Sparirà quando regolerete l'apparato digerente, con l'uso di BILAX, le vere pillole lassative. Ovunque L. 4,50 il flacone di cinquantina pillole, Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Indipendenza 3 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. - per fuori Bologna agli uffici di PUBBLICITA' «DELL'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 1 e a Milano in Via Bonaventura Cassero. Chi non intende dare il proprio materiale nell'ambito pur serviti delle cassette di recapito della Unione di Pubblicità, diritto di Presidenza del Giornale, oppure delle Casette di recapito presso gli Uffici di Pubblicità del giornale. Possono essere inviate per posta accompagnate dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'avviso con minimo di cent. 50 per pubblicazione e cent. 10 per ogni gruppo di tre inserzioni per tasso in favore della Cassa di Presidenza del Giornale. Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a meno che debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta.

Vari occasioni: OCCASIONISSIMA - Scat. 15-30 da torpedone, ora furgone, gomme seminueve, bollata a tutto 1931 vendo L. 2000. Rivolgervi Amministrazione «Avvenire d'Italia» via Mentana 1.

Affittasi appartamento signorile Piazza Porta Saragozza, 2 - otto camere più sala d'ingresso, bagno, cucina con dispensa, terrazzo, garage, 2 cantine, camera sotto tetto serviti. (5209)

Affittasi prezzi modesti, bellissimi appartamenti sei ambienti, bagno, giardino, Maggiore 72 nono Alti Toscana 52, quattro sette ambienti, grande giardino, Società Patrona, Monte, 3 - Ore 12. (5035)

Affittasi appartamenti due - tre camere, cucina e servizi Via Toscana 108. (5039)

Affittasi Guido Reni, 7 - appartamento soleggiato, piano secondario, sette camere ingresso, bagno, cucina, cantina, Rivolgervi Portiere. (5219)

Domande d'impiego e di lavoro - cent. 50 per parola minimo 10 parole

PROVETTO ragioniere disponendo ore libera occuperebbe per riordino contabilità qualsiasi specie. Scrivere Casella 20 A. Unione Pubblicità - Bologna. (7872)

Per la salute occorre adottare quando ve di meglio

Nello studio della formula del Proton, furono scelti i prodotti più efficaci, più sicuri. Furono tralasciate le sostanze che non davano affidamento di facile tollerabilità da parte dell'organismo.

Nella preparazione del Proton vengono impiegati soltanto prodotti purissimi e controllati. Il sistema di preparazione è corretto e scientifico.

Anche nelle semplici operazioni di travasamento e confezione vengono impiegate tutte le cautele possibili, quali la lavorazione fuori del contatto dell'aria, le sterilizzazioni, i controlli.

I Laboratori del Proton sono stati classificati da Autorità sanitarie quali Laboratori modello. Il Proton si conserva bene anche in climi caldi.

Mediante le misure sopraposte, i medici ed il pubblico sono sicuri di trovare nel Proton, al caso del bisogno, la migliore cura ricostituente possibile, necessaria nei casi di

Debolezza conseguente a malattie croniche Dimagrimento - Nervosismo - Anemia Convalescenza - Infatismo - Depressione nervosa - Debolezza dei bambini e degli adolescenti.

STABILIMENTO DOTT. COMM. C. ROCCHIETTA PINEROLO

GUARDARSI DAI PARASSITI

Talor s'aggrintra tra lo chiome certi messer, che pungono la cute. Peròli quacuno usar teme a volta della China-Migone la virtude. Ma prende abboglio. Tali parassiti da questa ancora vengono abandati.

Rev. Parroci visitati alla FIERA DI MILANO Stand N. 1415 Tettola dell'Agricoltura L'APICOLTURA SARTORI Casa fondata nel 1860 Via Contalonieri, 6 - MILANO Fornisce tutto quanto può essere per la coltura razionale dell'API

L. 500.000 TUTTE IN CONTANTE sono i premi della GRANDE TOMBOLA a beneficio del Grande Ospedale Civico «PIEMONTE» di Messina

1 PREMIO L. 250.000 2° Premio L. 40.000 3° Premio L. 10.000 Cinquina L. 30.000 Premio di Ripartizione L. 130.000 Premio di Consolazione L. 40.000 Prezzo di ogni Cartella Lire 5000 Tra Cartelle unite Lire Cinque Buste della Fortuna contenenti cartelle con tutti i 90 numeri Prezzo L. 15 Estrazione in ROMA il 30 APRILE 1951

BANCHI FRANCA

CURA INFIRMORUM

MANUALE DI ASSISTENZA FISICA E RELIGIOSA AGLI AMMALATI E AI FERITI

TERZA EDIZIONE In 16.0, pagine 658 legato L. 160

Ordinazioni: SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

S ved La Geo sto, po, Qu - ve a chi stanc Gi Stali paese era in Vi de tra m m r i o G di g giove spag speri tur con per l' avev (dici toro anni allo letro me a luto egli era il P. magli le p. G. nario prop. A schia non riu di la su rie ma d' tu G. G. P. fuggi soci D. te, finché s'ert non vasi L. 1917 v nelle pezi soffi no, chie re, ber una I. dissi, pip al Gu do che alle I. site pas suo Kro nei den cap tan St Ca l cor ve dre on ell.

STALINE veduto da sua madre

La madre di Staline vive nella Georgia, suo paese natale, nel vasto, fastoso castello sede, un tempo, degli antichi vice-re. Quando ella parla del suo Soso - vezzeggiativo col quale continua a chiamare il figlio - il suo viso stanco si rianima, i suoi occhi smorti, brillano ancora.

abituata alla sottomissione servile della porta sul volto ancora, dopo anni, i segni dello stupore per gli avvenimenti straordinari di ella non arriva a comprendere e che hanno capovoltato la sua vita. Ella è felice. Forse, colta previdenza delle madri, vedeva giusto quando sognava d'elevare il figlio a un grado superiore, nella scala sociale. Ma era forse un pio desiderio di dare un sacerdote alla Chiesa, il suo?

I RAGAZZI AMERICANI sono il terrore dei maestri. NEWARK, aprile (S. I. C.) - I fanciulli americani di oggi hanno la stessa opinione e nutrono forse lo stesso disprezzo per i propri maestri di scuola che i fanciulli di cinquant'anni fa. Solo che essi hanno dei sistemi completamente nuovi con i quali dimostrano questi sentimenti, sistemi che sono naturalmente informati a ciò che avviene praticamente nella esistenza quotidiana di oggi.

LA SCIENZA NON CREA La morte di F. M. Martini. Per adema polmonare, nelle prime ore di ieri mattina si è spento a Roma Fausto Maria Martini. Sabato sera Fausto Maria Martini era andato a letto senza avvertire nulla di anomalo. Improvvisamente si sentì male e chiamò la cameriera, che provvide a telefonare a qualche amico e a un medico. Ma prima di poter ricevere qualsiasi soccorso, la fibra che aveva resistito alle fatiche di guerra e a un laborioso lavoro intellettuale, venne meno.

La madre ancora oggi afferma con forza che ella stessa, inquieta per lo stato di salute del figlio, lo aveva richiamato a casa. Entrato in Seminario a quindici anni, forte e robusto come un toro - ella dice - a diciannove anni, colpita la sua grande assiduità allo studio, era ridotto uno schiavo, minato dalla tubercolosi, come affermavano i medici. Io ho voluto averlo presso di me, benché egli fosse inconsolabile di lasciare il Seminario e i suoi studi: egli era il mio figlio unico.

L. A. MURATORI NELLA SUA S. MARIA POMPOSA. Modena, 13 aprile. La storia ha delle stranezze. Ludovico Antonio Muratori che in vita, frugando biblioteche ed archivi con tenacia certosina, ebbe modo certo di osservare frequentemente questa verità, doveva sperimentarla anche dopo la morte.

Il ministro Giuliano inaugura a Modena la tomba monumentale del "Padre dell'italica storia". Modena, 13 aprile. L'emozione artistica è sopraffatta da un altro sentimento. La bella urna marmorea non è una forma nuova. Il dentro non è ossa di un grande figlio dell'Italia, di un cristiano, di un Ministro di Dio.

Avviso economico

Si comprano i frammenti di una meteorite. DENVER, aprile (S. I. C.) - Un nuovo tipo di commercio è stato creato recentemente dal Museo di storia naturale dello Stato di Colorado, e oggetto di questo commercio sono niente di meno che le meteoriti.

L'apparecchio di K. Smith distrutto in un mortale incidente

UNA grave disgrazia aviatoria è avvenuta nei paraggi di ieri. Mentre la "Croc del S. Junior", il famoso apparecchio con il quale Kingford Smith ha vinto il record inghilterra, Australia, volava a circa 700 metri di altezza, è precipitato al suolo, pare per la rottura di un'ala. I due aviatori che erano a bordo, Leonardo Palmer e Albert James sono rimasti uccisi. (Radio Stefan).

La chiusura della fortunata mostra artistica italiana ad Amsterdam

AMSTERDAM, 13 aprile. L'esposizione d'arte decorativa italiana è stata chiusa dopo la visita delle LL. AA. RR. la Principessa ereditaria Giuliana ed il Principe consorte Enrico del Paso di Bassi. Gli augusti visitatori sono stati ricevuti dal R. Ministro d'Italia all'Aja, conte Carlo Senni, ed hanno ammirato ammirati gli oggetti esposti, che sono stati loro illustrati dagli organizzatori della mostra dottori Nebbia e Morpurgo, manifestando alla fine delle visite il loro alto compiacimento. La manifestazione artistica italiana ha riportato presso il pubblico olandese un vero successo, che oltre ai lusinghieri commenti della stampa è consacrato dall'alta cifra di vendite raggiunta.

La morte di F. M. Martini

Per adema polmonare, nelle prime ore di ieri mattina si è spento a Roma Fausto Maria Martini. Sabato sera Fausto Maria Martini era andato a letto senza avvertire nulla di anomalo. Improvvisamente si sentì male e chiamò la cameriera, che provvide a telefonare a qualche amico e a un medico.

Il principe di Gales imbarcato per ritornare in Europa

RIO DE JANEIRO, 13 aprile. L'ultimo giorno della loro permanenza nell'America del Sud è stato passato dal Principe di Gales e dal Principe Giorgio giocando al golf e partecipando alla sera ad un pranzo privato di addio.

La parola del Ministro

Salpa poi a parlare il Ministro dell'Educazione nazionale il quale è lieto di portare l'adesione Sua e del Governo alla commemorazione dei Muratori.

Le vittime di uno scoppio di esplosivi ad Assuan

UNA terribile disgrazia è avvenuta ieri ad Assuan. In seguito all'incendio di un deposito di esplosivi, si è verificato uno scoppio formidabile che ha causato un morto, certo Harrington, ed otto feriti: tre indigeni e 5 europei, tra i quali alcuni si trovavano il signor Donald, figlio di sir Murdoch Mac Donald. I danni si fanno ascendere a diecimila lire sterline. (Radio Stef.).

Il Principe di Gales imbarcato per ritornare in Europa

L'ultimo giorno della loro permanenza nell'America del Sud è stato passato dal Principe di Gales e dal Principe Giorgio giocando al golf e partecipando alla sera ad un pranzo privato di addio.

Le vittime di uno scoppio di esplosivi ad Assuan

UNA terribile disgrazia è avvenuta ieri ad Assuan. In seguito all'incendio di un deposito di esplosivi, si è verificato uno scoppio formidabile che ha causato un morto, certo Harrington, ed otto feriti: tre indigeni e 5 europei, tra i quali alcuni si trovavano il signor Donald, figlio di sir Murdoch Mac Donald. I danni si fanno ascendere a diecimila lire sterline. (Radio Stef.).

La chiusura della fortunata mostra artistica italiana ad Amsterdam

AMSTERDAM, 13 aprile. L'esposizione d'arte decorativa italiana è stata chiusa dopo la visita delle LL. AA. RR. la Principessa ereditaria Giuliana ed il Principe consorte Enrico del Paso di Bassi. Gli augusti visitatori sono stati ricevuti dal R. Ministro d'Italia all'Aja, conte Carlo Senni, ed hanno ammirato ammirati gli oggetti esposti, che sono stati loro illustrati dagli organizzatori della mostra dottori Nebbia e Morpurgo, manifestando alla fine delle visite il loro alto compiacimento. La manifestazione artistica italiana ha riportato presso il pubblico olandese un vero successo, che oltre ai lusinghieri commenti della stampa è consacrato dall'alta cifra di vendite raggiunta.



CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

In margine alla cronaca

er far buon sangue...

Meno male che a far buon sangue... Meno male che a far buon sangue...

Bisogna che i giovani pittori gettino

Bisogna che i giovani pittori gettino sull'ara del sacrificio se stessi onde affrontare la critica, l'avversione ed il dileggio...

L'inaugurazione del campo sportivo del VI Sestiere

Domenica nel pomeriggio si è solennemente inaugurato il Polisportivo del VI Sestiere cittadino in via Pordenone...

Un grande friulano dimenticato

in un pregevole studio del prof. don Ugo Masotti

In questi giorni, per i tipi della Tipografia G. B. Doretto, è stato pubblicato un'interessantissimo studio del prof. don Ugo Masotti...

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

LA VISITA DEL COMMISSARIO FEDERALE - Domecua, come venne annunciato, il Commissario della Federazione Fascista Friulana...

TRICESIMO

LA INAUGURAZIONE DELL'ORGANO - Domenica in Albis, la carafesta della pace cristiana, è stata quest'anno rallegrata dalle note soavi del nuovo organo...

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

PORTOGRUARO

Movimento del clero - La Curia vescovile ci comunica i seguenti trasferimenti...

Le giornate di azione cattolica

inaugurate dall'Arcivescovo

Ieri mattina alla presenza di S. E. Mons. Arcivescovo e di oltre un centinaio di sacerdoti, è stata inaugurata presso il Seminario Arcivescovile...

solenni festeggiamenti

Ai Cappuccini in onore del B. Corrado da Parzham

Preparati con assidua premura dall'instancabile Padre Marcello, guardiano del Convento e benemerito dell'opera dei Cappuccini...

San Sebastiano

col fez da bersagliere...

Nella vetrina di un negozio sull'angolo delle vie Cavou-Paolo Cacciani, è un mucchio di barattoli, di sursi e di olio...

Sincope mortale

Un'altra morte improvvisa è segnalata da Luvignacco. Il gelatiero Arduino Gornio di anni 20, ieri mattina è stato colto da sincope mentre si trovava a letto e deceduto all'istante.

Rissa sanguinosa

I carabinieri hanno tratto in arresto per lesioni volontarie e porto abusivo d'arma da taglio, certo Gioacchino Foschieri...

Ladro di stoffe

Certo Gino Bertocchi, disoccupato, ieri mattina entrava nel negozio di stoffe di certo Aldo Tirelli e gli involava un taglio di vestito...

GEMONA

VITA SPIRITUALE NEL CIRCOLO GIOVANILE - I giovani Gemonesi, per le loro svariate occupazioni, - artisti, studenti, operai, agricoltori...

Varie dalla Provincia

A FAGAGNA quel Circolo Agricolo ha versato all'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco la somma di L. 250 quale contributo per l'anno 1931.

Donna aggredita in campagna

L'altro giorno nel pomeriggio la vecchia Margherita Micelli fu Luigi, di anni 60, da Orgnacco, mentre passeggiava sulla strada di Basiliana in aperta campagna nei pressi della Chiesa di S. Pietro...

Sincope mortale

Un'altra morte improvvisa è segnalata da Luvignacco. Il gelatiero Arduino Gornio di anni 20, ieri mattina è stato colto da sincope mentre si trovava a letto e deceduto all'istante.

Rissa sanguinosa

I carabinieri hanno tratto in arresto per lesioni volontarie e porto abusivo d'arma da taglio, certo Gioacchino Foschieri...

Ladro di stoffe

Certo Gino Bertocchi, disoccupato, ieri mattina entrava nel negozio di stoffe di certo Aldo Tirelli e gli involava un taglio di vestito...

GEMONA

VITA SPIRITUALE NEL CIRCOLO GIOVANILE - I giovani Gemonesi, per le loro svariate occupazioni, - artisti, studenti, operai, agricoltori...

Varie dalla Provincia

A FAGAGNA quel Circolo Agricolo ha versato all'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco la somma di L. 250 quale contributo per l'anno 1931.

TARVENTO

DUE MORTI IMPROVVISE - Il macellaio sig. Pietro Di Biagio di circa anni 60 ieri l'altro mattina si alzava di buon'ora come il solito e si recava ad aprire la propria macelleria...

VARNO

BENEFICENZA - In morte di Clelia Luigi si Pizzali. Venuti Gio. 1; Teol. Dom. 1; Pizzali G. B. 1; D'Andres Ed. 1; Teghli Riccardo 1; De Monte Flor. 1; Asquini Luigi 1; Bassi Carlo 1; De Claro Pietro 1; Bassi Gio. 1; Fam. Ortali 2; Corradazzi Modesto 2.

PORTOVECCHIO

La sagra - Favorita da una giornata meravigliosa ha avuto la sagra annuale. Il paese, specie nelle ore pomeridiane, è stato insolitamente animato anche da molti forestieri...

Donna aggredita in campagna

L'altro giorno nel pomeriggio la vecchia Margherita Micelli fu Luigi, di anni 60, da Orgnacco, mentre passeggiava sulla strada di Basiliana in aperta campagna nei pressi della Chiesa di S. Pietro...

Sincope mortale

Un'altra morte improvvisa è segnalata da Luvignacco. Il gelatiero Arduino Gornio di anni 20, ieri mattina è stato colto da sincope mentre si trovava a letto e deceduto all'istante.

Rissa sanguinosa

I carabinieri hanno tratto in arresto per lesioni volontarie e porto abusivo d'arma da taglio, certo Gioacchino Foschieri...

Ladro di stoffe

Certo Gino Bertocchi, disoccupato, ieri mattina entrava nel negozio di stoffe di certo Aldo Tirelli e gli involava un taglio di vestito...

GEMONA

VITA SPIRITUALE NEL CIRCOLO GIOVANILE - I giovani Gemonesi, per le loro svariate occupazioni, - artisti, studenti, operai, agricoltori...

Varie dalla Provincia

A FAGAGNA quel Circolo Agricolo ha versato all'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco la somma di L. 250 quale contributo per l'anno 1931.

TARVENTO

DUE MORTI IMPROVVISE - Il macellaio sig. Pietro Di Biagio di circa anni 60 ieri l'altro mattina si alzava di buon'ora come il solito e si recava ad aprire la propria macelleria...

VARNO

BENEFICENZA - In morte di Clelia Luigi si Pizzali. Venuti Gio. 1; Teol. Dom. 1; Pizzali G. B. 1; D'Andres Ed. 1; Teghli Riccardo 1; De Monte Flor. 1; Asquini Luigi 1; Bassi Carlo 1; De Claro Pietro 1; Bassi Gio. 1; Fam. Ortali 2; Corradazzi Modesto 2.

PORTOVECCHIO

La sagra - Favorita da una giornata meravigliosa ha avuto la sagra annuale. Il paese, specie nelle ore pomeridiane, è stato insolitamente animato anche da molti forestieri...

TARVISIO

Un incendio

Stamane alle ore 3 circa, nella vicina frazione di Camporosso, scoppiò un violento incendio che, favorito anche dalla consuetudinaria assenza o, meglio, ritardo dei pompieri, distrusse interamente gli stabilimenti Frust Francesco, Appe Matteo e Puffich Urbano...

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

PORTOGRUARO

Movimento del clero - La Curia vescovile ci comunica i seguenti trasferimenti...

Varie dalla Diocesi

CORDEONS - Per la costituzione di un gruppo della Sezione ex bersaglieri fra breve sarà tra noi il presidente della Sezione di Pordenone sig. Presacco per una riunione di ex appartenenti al corpo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

PORTOGRUARO

Movimento del clero - La Curia vescovile ci comunica i seguenti trasferimenti...

Varie dalla Diocesi

CORDEONS - Per la costituzione di un gruppo della Sezione ex bersaglieri fra breve sarà tra noi il presidente della Sezione di Pordenone sig. Presacco per una riunione di ex appartenenti al corpo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

TARVISIO

Un incendio

Stamane alle ore 3 circa, nella vicina frazione di Camporosso, scoppiò un violento incendio che, favorito anche dalla consuetudinaria assenza o, meglio, ritardo dei pompieri, distrusse interamente gli stabilimenti Frust Francesco, Appe Matteo e Puffich Urbano...

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

PORTOGRUARO

Movimento del clero - La Curia vescovile ci comunica i seguenti trasferimenti...

Varie dalla Diocesi

CORDEONS - Per la costituzione di un gruppo della Sezione ex bersaglieri fra breve sarà tra noi il presidente della Sezione di Pordenone sig. Presacco per una riunione di ex appartenenti al corpo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

PORTOGRUARO

Movimento del clero - La Curia vescovile ci comunica i seguenti trasferimenti...

Varie dalla Diocesi

CORDEONS - Per la costituzione di un gruppo della Sezione ex bersaglieri fra breve sarà tra noi il presidente della Sezione di Pordenone sig. Presacco per una riunione di ex appartenenti al corpo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

TARVISIO

Un incendio

Stamane alle ore 3 circa, nella vicina frazione di Camporosso, scoppiò un violento incendio che, favorito anche dalla consuetudinaria assenza o, meglio, ritardo dei pompieri, distrusse interamente gli stabilimenti Frust Francesco, Appe Matteo e Puffich Urbano...

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

PORTOGRUARO

Movimento del clero - La Curia vescovile ci comunica i seguenti trasferimenti...

Varie dalla Diocesi

CORDEONS - Per la costituzione di un gruppo della Sezione ex bersaglieri fra breve sarà tra noi il presidente della Sezione di Pordenone sig. Presacco per una riunione di ex appartenenti al corpo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

PORTOGRUARO

Movimento del clero - La Curia vescovile ci comunica i seguenti trasferimenti...

Varie dalla Diocesi

CORDEONS - Per la costituzione di un gruppo della Sezione ex bersaglieri fra breve sarà tra noi il presidente della Sezione di Pordenone sig. Presacco per una riunione di ex appartenenti al corpo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

TARVISIO

Un incendio

Stamane alle ore 3 circa, nella vicina frazione di Camporosso, scoppiò un violento incendio che, favorito anche dalla consuetudinaria assenza o, meglio, ritardo dei pompieri, distrusse interamente gli stabilimenti Frust Francesco, Appe Matteo e Puffich Urbano...

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

PORTOGRUARO

Movimento del clero - La Curia vescovile ci comunica i seguenti trasferimenti...

Varie dalla Diocesi

CORDEONS - Per la costituzione di un gruppo della Sezione ex bersaglieri fra breve sarà tra noi il presidente della Sezione di Pordenone sig. Presacco per una riunione di ex appartenenti al corpo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

PORTOGRUARO

Movimento del clero - La Curia vescovile ci comunica i seguenti trasferimenti...

Varie dalla Diocesi

CORDEONS - Per la costituzione di un gruppo della Sezione ex bersaglieri fra breve sarà tra noi il presidente della Sezione di Pordenone sig. Presacco per una riunione di ex appartenenti al corpo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

TARVISIO

Un incendio

Stamane alle ore 3 circa, nella vicina frazione di Camporosso, scoppiò un violento incendio che, favorito anche dalla consuetudinaria assenza o, meglio, ritardo dei pompieri, distrusse interamente gli stabilimenti Frust Francesco, Appe Matteo e Puffich Urbano...

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

PORTOGRUARO

Movimento del clero - La Curia vescovile ci comunica i seguenti trasferimenti...

Varie dalla Diocesi

CORDEONS - Per la costituzione di un gruppo della Sezione ex bersaglieri fra breve sarà tra noi il presidente della Sezione di Pordenone sig. Presacco per una riunione di ex appartenenti al corpo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

PORTOGRUARO

Movimento del clero - La Curia vescovile ci comunica i seguenti trasferimenti...

Varie dalla Diocesi

CORDEONS - Per la costituzione di un gruppo della Sezione ex bersaglieri fra breve sarà tra noi il presidente della Sezione di Pordenone sig. Presacco per una riunione di ex appartenenti al corpo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni

Portogruaro - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150

PORDENONE

Sacra Visita Pastorale - S. E. Mons. Vescovo aprirà prossimamente la Sacra Visita Pastorale nella Forania di Spilimbergo...

In margine alla cronaca

er far buon sangue...

Meno male che a far buon sangue... Meno male che a far buon sangue...

Le giornate di azione cattolica

inaugurate dall'Arcivescovo

Ieri mattina alla presenza di S

Caracciola vincitore del convegno dei volontari di guerra a Gorizia della V "Mille Miglia."

La quinta disputa della massima competizione automobilistica su strada, ha visto vittoriosi all'arrivo, dopo oltre 1600 chilometri, il germanico Caracciola sulla mastodontica e bianca Mercedes di 7000 di cilindrata. Tutti sapevano la potenza delle macchine straniere ed il valore dei suoi piloti. E' bene ricordare che anche nella passata edizione, il grande campione germanico terminò la prova al terzo posto, dopo aver dimostrato, e la bontà del mezzo meccanico e la sua tempra.

Quest'anno egli ha voluto ritentare la prova che definisce «la più importante competizione mondiale». Ed ha vinto stabilendo il nuovo record della gara, cioè otto minuti in meno del tempo conseguito l'anno scorso da Nuvolari.

La agguerrite squadre italiane, hanno dovuto abbassare bandiera, non per inferiorità di mezzi, ma perché la sfortuna si è accanita contro di loro. I tipi nuovi Alfa Romeo 2300 guidate da Arcangeli e Nuvolari hanno accusato i colpi mancanti rappresentati dagli incidenti di gomma.

Da Brescia a Bologna (primo passaggio) Arcangeli ha dovuto fermarsi tre volte e altrettante Nuvolari. Il record di Caracciola (media 154,222) resta quello che è, cioè una performance magnifica, ma si spiega il ritardo del duo più veloci dell'Alfa Romeo. Da Bologna cominciano la caccia a Caracciola da parte di Nuvolari e Arcangeli deve cambiare ancora una gomma prima della Futa; Nuvolari è risparmiato e guadagna quattro minuti. Fino a Roma Nuvolari guadagna terreno e a Roma è primo, mentre Arcangeli è lontano. Ma da Roma a Terni, cambiato inutilmente il tipo di gomma, Nuvolari si ferma due volte ancora per lo stesso incidente.

Passa allora in testa una 1750: quella di Borzacchini, perché Caracciola, per sua volta, ha dovuto fermarsi per cambio di candele e per rottura del tubo di scarico. Ed ecco Arcangeli che si fa minaccioso. Ad Ancona è sino a Bologna, dopo aver volato sui rettilinei dell'Adriatico, in testa e pare sicuro del grande successo. Fugace primato. La macchina comincia ad accusare lo sforzo immenso cui deve essere stata sottoposta: note alla frizione. E Caracciola passa e vince.

All'arrivo a Brescia il forte corridore straniero non era ancora sicuro di riuscire vincitore perché temeva, fra gli altri, Nuvolari. E' stata la sua Sgiora che gli ha fatto comprendere di essersi classificato primo.

Una prova bellissima e tenace hanno compiuto i due bresciani Morandi e Rosa su O. M. che si sono piazzati al terzo posto a diciotto minuti dal primo. I vincitori della prima "Mille Miglia" hanno risposto appieno alle speranze degli sportivi bresciani.

Quarto assoluto, e primo del "gentlemen", si è classificato il comm. Klingher che aveva acquistato la macchina il giorno prima di partire.

Klingher ha dato la dimostrazione più eloquente di quello che può fare oggi l'automobilista appassionato, ardito e cociente con una vettura che tutti possono avere.

Quinti assoluti, a sei secondi soli di distacco da Klingher, si sono piazzati i giovanissimi fratelli Gerardi che hanno marciato ad oltre 95 di media oraria.

Il discorso dell'on. Jung all'Istituto per l'esportazione

ROMA, 13. Diamo, per la sua importanza il discorso pronunciato dall'on. Jung all'Assemblea dell'Istituto per l'esportazione.

L'on. Jung, tratteggiando brevemente, nell'esordio, gli aspetti più caratteristici della crisi mondiale.

Nell'attuale agitato periodo, l'andamento delle esportazioni italiane partecipa delle caratteristiche essenziali dell'azione del Regime.

L'Italia non ha potuto sottrarsi a movimenti e fenomeni di portata mondiale, ma la disciplina dei suoi ordinamenti, la coscienza collettiva e individuale di una forza intima che assicura i destini, si manifesta in una fermezza di propositi che le cifre documentano, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

La quarta giornata del Corso per l'educazione del fanciullo cattolico

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

Interruzione di transito sulla strada di Poggio Renatico

Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Bologna comunica dovendosi sistemare la strada di Poggio Renatico oltre il Castello di Giorgio di Piano (dal km. 17 al km. 18) e i veicoli che da S. Pietro Casale per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, rientrano sulla Poggio Renatico al km. 18; e i veicoli che da S. Pietro Casale sono diretti a Bologna, per il corso inverso, cioè per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, dovranno ritornare sulla provinciale Poggio Renatico, attraverso il Castello di S. Giorgio di Piano.

Interruzione di transito sulla strada di Poggio Renatico. Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Bologna comunica dovendosi sistemare la strada di Poggio Renatico oltre il Castello di Giorgio di Piano (dal km. 17 al km. 18) e i veicoli che da S. Pietro Casale per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, rientrano sulla Poggio Renatico al km. 18; e i veicoli che da S. Pietro Casale sono diretti a Bologna, per il corso inverso, cioè per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, dovranno ritornare sulla provinciale Poggio Renatico, attraverso il Castello di S. Giorgio di Piano.

Interruzione di transito sulla strada di Poggio Renatico. Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Bologna comunica dovendosi sistemare la strada di Poggio Renatico oltre il Castello di Giorgio di Piano (dal km. 17 al km. 18) e i veicoli che da S. Pietro Casale per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, rientrano sulla Poggio Renatico al km. 18; e i veicoli che da S. Pietro Casale sono diretti a Bologna, per il corso inverso, cioè per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, dovranno ritornare sulla provinciale Poggio Renatico, attraverso il Castello di S. Giorgio di Piano.

Interruzione di transito sulla strada di Poggio Renatico. Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Bologna comunica dovendosi sistemare la strada di Poggio Renatico oltre il Castello di Giorgio di Piano (dal km. 17 al km. 18) e i veicoli che da S. Pietro Casale per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, rientrano sulla Poggio Renatico al km. 18; e i veicoli che da S. Pietro Casale sono diretti a Bologna, per il corso inverso, cioè per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, dovranno ritornare sulla provinciale Poggio Renatico, attraverso il Castello di S. Giorgio di Piano.

Interruzione di transito sulla strada di Poggio Renatico. Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Bologna comunica dovendosi sistemare la strada di Poggio Renatico oltre il Castello di Giorgio di Piano (dal km. 17 al km. 18) e i veicoli che da S. Pietro Casale per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, rientrano sulla Poggio Renatico al km. 18; e i veicoli che da S. Pietro Casale sono diretti a Bologna, per il corso inverso, cioè per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, dovranno ritornare sulla provinciale Poggio Renatico, attraverso il Castello di S. Giorgio di Piano.

Interruzione di transito sulla strada di Poggio Renatico. Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Bologna comunica dovendosi sistemare la strada di Poggio Renatico oltre il Castello di Giorgio di Piano (dal km. 17 al km. 18) e i veicoli che da S. Pietro Casale per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, rientrano sulla Poggio Renatico al km. 18; e i veicoli che da S. Pietro Casale sono diretti a Bologna, per il corso inverso, cioè per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, dovranno ritornare sulla provinciale Poggio Renatico, attraverso il Castello di S. Giorgio di Piano.

Interruzione di transito sulla strada di Poggio Renatico. Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Bologna comunica dovendosi sistemare la strada di Poggio Renatico oltre il Castello di Giorgio di Piano (dal km. 17 al km. 18) e i veicoli che da S. Pietro Casale per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, rientrano sulla Poggio Renatico al km. 18; e i veicoli che da S. Pietro Casale sono diretti a Bologna, per il corso inverso, cioè per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, dovranno ritornare sulla provinciale Poggio Renatico, attraverso il Castello di S. Giorgio di Piano.

Interruzione di transito sulla strada di Poggio Renatico. Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Bologna comunica dovendosi sistemare la strada di Poggio Renatico oltre il Castello di Giorgio di Piano (dal km. 17 al km. 18) e i veicoli che da S. Pietro Casale per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, rientrano sulla Poggio Renatico al km. 18; e i veicoli che da S. Pietro Casale sono diretti a Bologna, per il corso inverso, cioè per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, dovranno ritornare sulla provinciale Poggio Renatico, attraverso il Castello di S. Giorgio di Piano.

Interruzione di transito sulla strada di Poggio Renatico. Il Preside dell'Amministrazione Provinciale di Bologna comunica dovendosi sistemare la strada di Poggio Renatico oltre il Castello di Giorgio di Piano (dal km. 17 al km. 18) e i veicoli che da S. Pietro Casale per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, rientrano sulla Poggio Renatico al km. 18; e i veicoli che da S. Pietro Casale sono diretti a Bologna, per il corso inverso, cioè per la via di Bentivoglio, (fronchi, Cataldi) e di Cinquantino, dovranno ritornare sulla provinciale Poggio Renatico, attraverso il Castello di S. Giorgio di Piano.

La quarta giornata del Corso per l'educazione del fanciullo cattolico

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'apertura dello sportello

Transitando in bicicletta per Saffi, all'altezza del n. 103, tale gioiello Magni di Alfonso di anni 10, domiciliato in via Lama 63, giunse vicino ad un'automobile contrassegnata col n. 8318 B, improvvisamente una signora che trovava sull'auto, apriva lo sportello per discendere ed il Magni, col pieno, andava a finire per terra, rimanendo investito da una seconda automobile che sorprezzava, guidato dal cav. uff. ing. Giulio Boncagni, da Pisa.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il discorso dell'on. Jung all'Istituto per l'esportazione

ROMA, 13. Diamo, per la sua importanza il discorso pronunciato dall'on. Jung all'Assemblea dell'Istituto per l'esportazione.

L'on. Jung, tratteggiando brevemente, nell'esordio, gli aspetti più caratteristici della crisi mondiale.

Nell'attuale agitato periodo, l'andamento delle esportazioni italiane partecipa delle caratteristiche essenziali dell'azione del Regime.

L'Italia non ha potuto sottrarsi a movimenti e fenomeni di portata mondiale, ma la disciplina dei suoi ordinamenti, la coscienza collettiva e individuale di una forza intima che assicura i destini, si manifesta in una fermezza di propositi che le cifre documentano, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

La quarta giornata del Corso per l'educazione del fanciullo cattolico

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'attività dell'N. E. Passando poi all'azione svolta in rapporto ad altri mercati da noi finora inadeguatamente conosciuti, l'on. Jung ricorda l'attività che alcuni funzionari dell'Ine esplicano, attraverso contatti ed indagini speciali, per agevolare la penetrazione commerciale italiana nel continente nero.

L'apertura dello sportello

Transitando in bicicletta per Saffi, all'altezza del n. 103, tale gioiello Magni di Alfonso di anni 10, domiciliato in via Lama 63, giunse vicino ad un'automobile contrassegnata col n. 8318 B, improvvisamente una signora che trovava sull'auto, apriva lo sportello per discendere ed il Magni, col pieno, andava a finire per terra, rimanendo investito da una seconda automobile che sorprezzava, guidato dal cav. uff. ing. Giulio Boncagni, da Pisa.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il Magni ha così riportato una frattura lombare ed escoriazioni in tutto il corpo, in dieci giorni. E' stato trasportato all'Ospedale Maggiore ed ivi ricoverato.

Il discorso dell'on. Jung all'Istituto per l'esportazione

ROMA, 13. Diamo, per la sua importanza il discorso pronunciato dall'on. Jung all'Assemblea dell'Istituto per l'esportazione.

L'on. Jung, tratteggiando brevemente, nell'esordio, gli aspetti più caratteristici della crisi mondiale.

Nell'attuale agitato periodo, l'andamento delle esportazioni italiane partecipa delle caratteristiche essenziali dell'azione del Regime.

L'Italia non ha potuto sottrarsi a movimenti e fenomeni di portata mondiale, ma la disciplina dei suoi ordinamenti, la coscienza collettiva e individuale di una forza intima che assicura i destini, si manifesta in una fermezza di propositi che le cifre documentano, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

L'on. Jung, considerando l'andamento quantitativo delle grandi categorie di prodotti esportati, che può dare una idea del fenomeno, rileva che in complesso le esportazioni italiane denotano un leggero ripiegamento quantitativo nel 1927, una decisa tendenza all'andamento in salita per il 1928, un aumento del 1929, si manifesta in un aumento di prodotti scendendo dal 1928 al 1929, e che è arra sicura di più tenace volontà.

Advertisement for Magnesia S. Pellegrino, featuring a portrait of a man and text: 'MAGNESIA S. PELLEGRINO nel mondo'.